



Claudio Strinati e la moglie Annarosa

Ambasciata svizzera, il concerto dell'orchestra di Roma Tre in occasione dei 300 anni della nascita del filosofo-musicista

# Sulle note di Rousseau

## IL RICEVIMENTO

Serata Rousseau all'ambasciata di Svizzera in Italia. Un'anteprima preziosa dell'opera *Le Devin du village* scritta dal filosofo e letterato ginevrino, è stata allestita l'altra sera nell'accogliente residenza diplomatica ai Parioli. L'ambasciatore **Bernardino Regazzoni** con la moglie **Maria Cristina**, padrona di casa impeccabile, hanno dato il benvenuto ad un parterre di non oltre sessanta ospiti per un evento speciale dedicato al tricentenario dalla nascita del loro celebre connazionale. Alla vigilia del debutto della versione integrale dell'atto unico firmato da Rousseau, andato in scena proprio ieri al Teatro Palladium. «Rousseau fu un grande ginevrino e un grande europeo. E per nostra fortuna fu anche un grande musicista» ha dichiarato in apertura l'ambasciatore Regazzoni, presentando i protagonisti che hanno animato il nuovo appuntamento del suo salotto musicale. Dopo tante serate dedicate al jazz, il maestro **Luigi Piovano**, direttore musicale di Roma Tre Orchestra, ha dato vita alla rappresentazione in forma di concerto di una selezione di arie interpre-

In alto, un momento del concerto  
A destra, **Bernardino Regazzoni** e **Maria Cristina Regazzoni**. In alto a destra, **Guido Fabiani**

(Fotoservizio STANISCI)

### I padroni di casa

Sessanta gli ospiti dell'ambasciatore **Bernardino Regazzoni** e della moglie **Maria Cristina**



tate dal soprano **Eleonora Concutti**, dal mezzosoprano **Simona Braida**, dal tenore **Yasushi Watanabe**, dal baritono **Mauro Utzeri**. Tutti applauditissimi, insieme con i musicisti dell'ensemble di Roma Tre Orchestra. In prima fila, siedono il rettore dell'Università degli Studi Roma Tre **Guido Fabiani**, il presidente della Corte

dei Conti **Luigi Giampaolino**, il direttore della segreteria del Presidente della Repubblica **Carlo Guelfi**, il maestro **Guido Strazza**, presidente dell'Accademia Nazionale di San Luca, e **Valerio Vicari**, direttore artistico dell'associazione Roma Tre Orchestra.

La serata scorre via piacevole fra note leggere e bel canto, il

pubblico è perfettamente a suo agio anche grazie agli interventi del professore **Giovanni Cipriani** dell'Università degli Studi di Firenze, che ha intrattenuto gli ospiti sul pensiero politico di Rousseau, e del professore e storico dell'arte **Claudio Strinati**, che ha introdotto il Rousseau musicista come «l'uomo della novità».

In ascolto ci sono, fra gli altri, la mecenate **Daniela Traldi**, presidente dell'associazione Roma per il Teatro dell'Opera di Roma, l'attrice e cantante **Elena Bonelli**, **Annarosa Mattei Strinati**, **Giancarlo Rossi**, **Riccardo Frulli**. Mesi a riposo gli strumenti e le voci, le porte della sala da pranzo si aprono svelando un elegante buffet. Vengono serviti parmigiana di melanzane, zuppa di cereali e rosmarino, pesce in crosta di sale. Nei calici, vini svizzeri bianchi e rossi, per un brindisi finale al genio di Rousseau e alla sua godibilissima musica.

**Roberta Petronio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA